

IVG

Nuovo mezzo in servizio per la polizia municipale di Borghetto

di **Redazione**

16 Ottobre 2018 - 19:01



Un nuovo mezzo per la polizia municipale di **Borghetto Santo Spirito**. Vista la necessità di procedere alla sostituzione di un mezzo di servizio che oltre a comportare continui costi di manutenzione era ormai diventato anche poco sicuro e quasi inutilizzabile, si è proceduto a reperirne uno nuovo usando la formula del noleggio a lungo termine, così come già avvenuto per analoga necessità lo scorso anno.

Infatti, se alle note carenze di organico si dovesse aggiungere anche la mancanza di mezzi idonei vi sarebbe il rischio di non riuscire a garantire un servizio minimamente adeguato, come spiega il sindaco Canepa: “Le difficoltà finanziarie del nostro ente rendono l’azione amministrativa complicata anche nel quotidiano, figuriamoci quando dobbiamo affrontare problematiche come un rinnovo del parco macchine”.

“Valutata l’assoluta necessità di sostituire uno dei mezzi in servizio, abbiamo optato per un contratto di noleggio a lungo termine, soluzione sempre più spesso adottata anche dalle

aziende private. Questa soluzione, tra gli altri vantaggi, non prevede investimenti iniziali e azzera i costi di manutenzione, sostituzione pneumatici, bollo, assicurazione RCA e kasko.”.

Prosegue Canepa: “Tutte le amministrazioni pubbliche, non solo quelle in pre-dissesto, dovrebbero sempre gestire in maniera oculata e responsabile le risorse a disposizione e avere sempre ben chiara la situazione finanziaria. A tal proposito mi domando con quale serietà, oggi, la minoranza riproponga la storia dei BOC come unica causa del pre-dissesto del Comune di Borghetto. Lo scorso anno durante un Consiglio Comunale prima e una Pubblica Assemblea dopo, abbiamo elencato senza omissione alcuna tutte le cause più o meno note e più o meno importanti che hanno portato a questa situazione. Cause che abbiamo rilevato dopo un paio di mesi di lavoro dell’Assessore Moreno ma che, in quattro anni, non erano state neanche lontanamente immaginate dalla passata Amministrazione Gandolfo che non si era resa conto della situazione e aveva continuato a spendere e spendere come se, usando un’espressione cara ai giovani d’oggi, non ci fosse un domani, salvo poi essere commissariata nel momento in cui fu evidente e non più ignorabile la voragine esistente sotto i loro piedi. La stalla andrebbe chiusa prima che i buoi siano scappati. Basta pensare all’alienazione della Farmacia Comunale, altri comuni, tipo Ceriale e Albenga hanno scelto di vendere la propria senza essere in una condizione di pre-dissesto come noi. Ad Albenga la minoranza consiliare, pur essendo sempre stata contraria alla vendita, ha dato responsabilmente il suo contributo per evitare possibili sottostime del valore di vendita e alla fine si è giunti, proprio nei giorni scorsi, ad una assegnazione della Farmacia ad un valore pari a 1,7 volte il fatturato (aggiudicata a 1.039.000 € a fronte di un fatturato annuo di 600.000 €)”.

“Nel Piano di Rientro presentato alla Corte dei Conti abbiamo previsto una cifra di 1.500.000 € pari a c.ca 1,5 volte il fatturato e prudenziale rispetto alla stima del consulente fiscale di SAEL che indicava un valore compreso tra 1.300.000 € e 1.800.000 €. In questo caso i gruppi consiliari di minoranza di Borghetto, oltre a essere anch’essi contrari all’alienazione, hanno fin dall’inizio ripetuto incessantemente un “mantra” opposto ai loro “colleghi” di Albenga e cioè che il prezzo di vendita sarebbe eccessivo. Punti di vista diversi”.

“Fino ad oggi, da parte della minoranza, abbiamo ricevuto solo critiche sterili, chissà se in futuro arriverà anche qualche critica costruttiva e motivata o qualche proposta concreta che non sia il commissariamento del Comune... Restiamo fiduciosi” conclude Canepa.